

Valsecchi, Francesca (1984) *Le Piante endemiche della Sardegna: 153-156*.
Bollettino della Società sarda di scienze naturali, Vol. 23 (1984), p. 291-
310. ISSN 0392-6710.

<http://eprints.uniss.it/3311/>

ISSN: 0392-6710

VOL. XXIII

S. S. S. N.

1984

BOLLETTINO

della

SOCIETÀ SARDA
DI SCIENZE NATURALI

La Società Sarda di Scienze Naturali ha lo scopo d'incoraggiare e stimolare l'interesse per gli studi naturalistici, promuovere e sostenere tutte le iniziative atte alla conservazione dell'ambiente e costituire infine un Museo Naturalistico Sardo.

S.S.S.N.
SOCIETÀ SARDA di SCIENZE NATURALI

Via Muroni, 25 - 07100 Sassari.

CONSIGLIO DIRETTIVO (1983-1985)

Presidente: Franca Valsecchi.

Segretario: Bruno Corrias.

Consiglieri: Giovanni Cordella, Franca Dalmaso, Paolo Roberto Federici,
Maria Pala.

Revisori dei Conti: Aurelia Castiglia, Enrico Pugliatti, Giovanni M. Testa.

Collegio Probiviri: Tullio Dolcher, Giovanni Manunta, Vico Mossa.

Consulenti Editoriali per il XXIII Volume:

Prof. Pier Virgilio ARRIGONI (Firenze)

Prof. Gabriella CARBONI (Roma)

Prof. Antonello CROVETTI (Pisa)

Prof. Nullo Glauco LEPORI (Sassari)

Prof. Fiorenzo MANCINI (Firenze)

Prof. Enio NARDI (Firenze)

Prof. Raffaello NARDI (Pisa)

Prof. Giuseppe SIRNA (Roma)

Prof. Fosca VERONESI (Bologna)

Direttore Responsabile e Redattore
Prof. FRANCA VALSECCHI

Autorizzazione Tribunale di Sassari n. 70 del 29.V.1968

LE PIANTE ENDEMICHE DELLA SARDEGNA: 153-156*

FRANCA VALSECCHI

Istituto di Botanica dell'Università di Sassari

153 - *Genista arbusensis* Valsecchi, species nova.

Frutex ramosus ad 50-100 cm altus, ramulis erectis, acutis, pubescentibus, striatis; squamis corticis latis, irregularibus. Folia lanceolata, brevissime petiolata, piluscula, ciliata, simplicia. Flores bini vel ternati, fasciculati. Bractea lanceolata, pubescens. Bracteolae ovato-lanceolatae, exsiguae, bine in dimidio inferiore pedunculi. Calix campanulatus, 4-5 mm longus, pilis adpressis, sericeus, labio superiore segmentis ovato-triangularibus, inferiore dentibus ovato-triangularibus, brevibus atque acutis. Corolla lutea, carina pubescenti, vexillum subaequante; alis brevioribus, glabris. Vagina et stamina glabra. Stylus staminibus longior, papillis stigmatis lateralibus. Legumen 15-20 mm longum, villosum. Semina subglobosa, badia.

ETYMOLOGIA - Ex vico «Arbus» dicto, in Sardinia media occidentali ubi praecipue occurrit, species nominatur.

TYPUS - Holotypus in SS: «Arbus: dune della Marina di Arbus», *Valsecchi, Corrias, Diana, Villa*, 24.V.1978, n. 4. Isotypi in FI: n. 2, in SS: n. 1, 3.

DESCRIZIONE - Arbusto eretto, ramoso, alto 50-100 cm. Rami striati, sparsamente pelosi, acuti; corteccia con squame larghe, irregolari. Foglie lanceolate, brevemente picciuolate, sparsamente pelose, ciliate, semplici. Fiori geminati o ternati disposti sui lunghi rami terminali. Brattea lanceolata, pubescente. Bratteole ovato-lanceolate, 1 mm, pubescenti, situate nella metà inferiore del pedicello. Calice campanulato, 4-5 mm, sericeo-pubescente; segmenti del labbro superiore ovato-triangulari, subeguali al tubo; denti del labbro inferiore ovato-triangulari, brevi. Corolla gialla. Vessillo 10 mm, sericeo-pubescente; ali glabre; carena pubescente, subeguale al vessillo. Guaina e filamenti degli stami gla-

* Ricerca svolta con contributo Ministero Pubblica Istruzione, Progetto interuniversitario «Corologia della Flora Italiana e gruppi floristici critici».

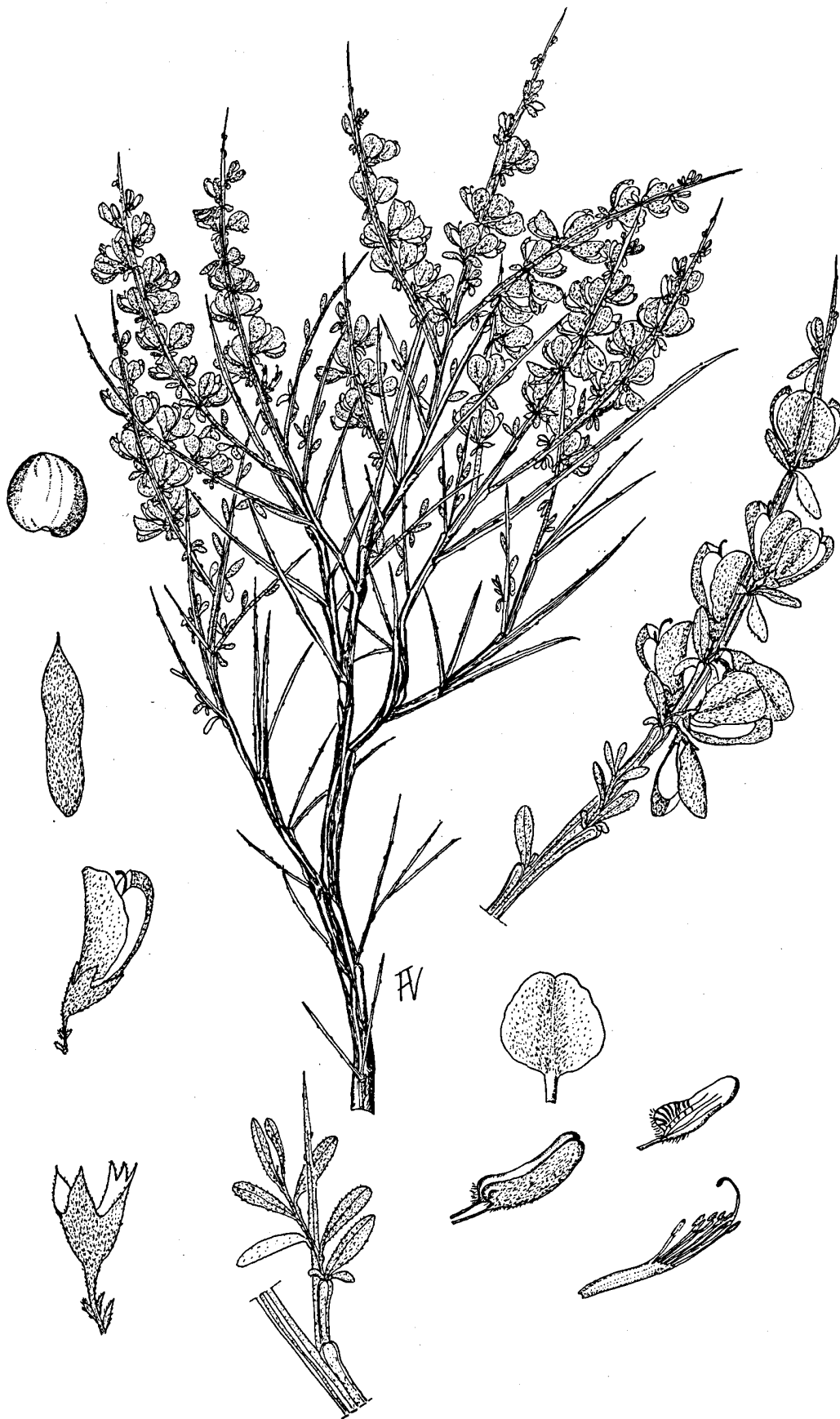


Fig. 1 - *Genista arbusensis* Valsecchi: pianta x 0,46; ramo fiorifero x 0,92; vessillo, ali e carena x 1,38; stami x 2,3; rametto x 0,92; calice x 2,76; fiore x 1,84; legume x 0,92; seme x 9,2.

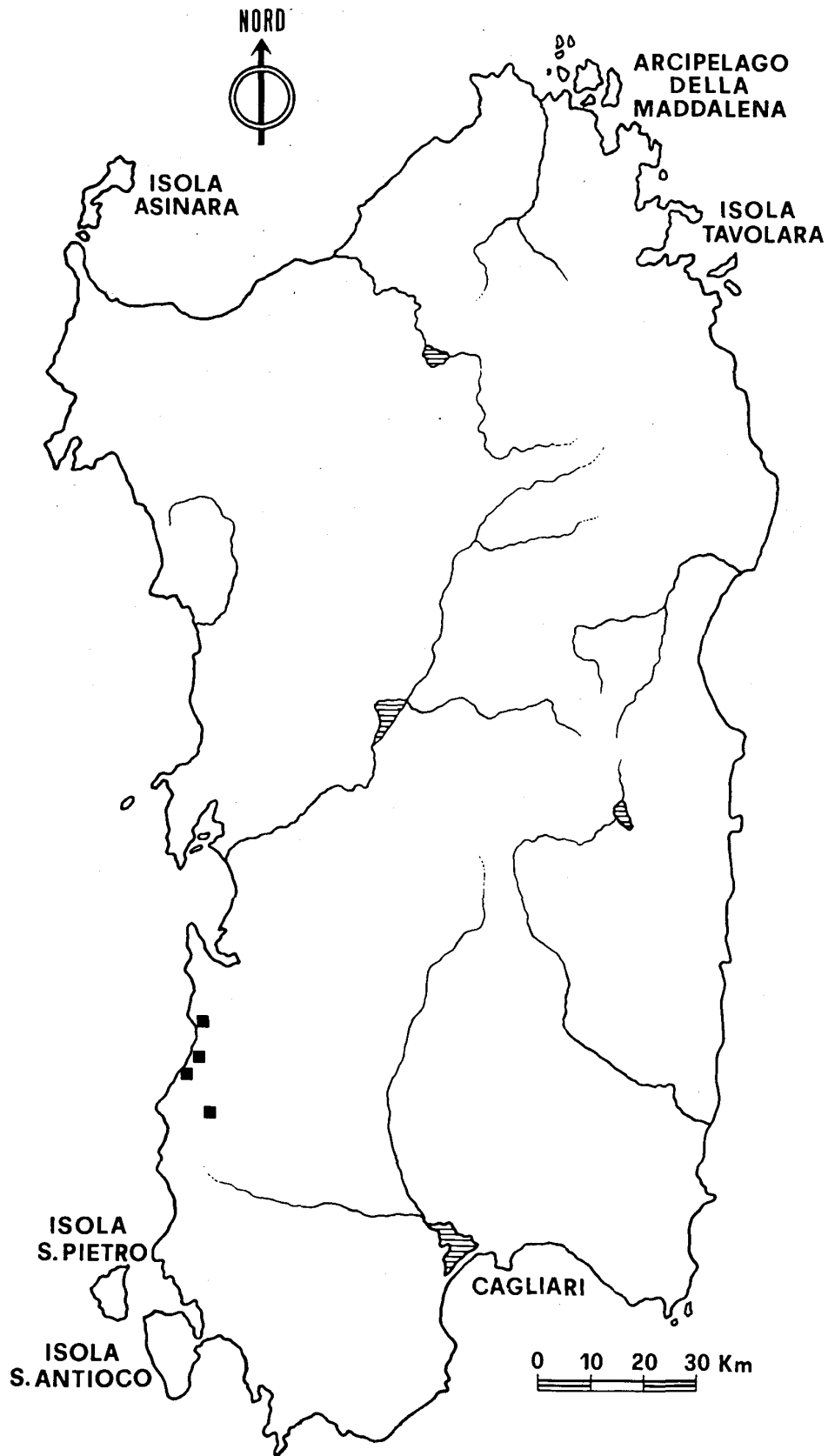


Fig. 2 - Areale di *Genista arbusensis* Valsecchi.

bri. Stilo piú lungo degli stami, ricurvo con papille stigmatiche decorrenti. Legume oblungo, 15-20 mm, villosa per peli lunghi appressati. Semi subglobosi, bruno rossastri.

ICONOGRAFIA - Vedi nostra fig. 1.

NUMERO CROMOSOMICO - $2n = 18$ determinato da VILLA (1984) su materiale raccolto sulle dune presso il rio Sessini (Fluminimaggiore).

TIPO BIOLOGICO - Arbusto molto ramificato con rami rigidi, eretti. Nanofanerofita.

FENOLOGIA - Fiorisce in maggio e fruttifica in giugno-luglio.

AREALE - Endemismo sardo, distribuito sulla fascia costiera della Sardegna sud-occidentale (fig. 2).

MATERIALE ESAMINATO - Fluminimaggiore, majo, *Moris*, sine die, sub *Genista aspalathoides* var (TO) - Spiaggia Portovesme, *Moris*, III. 1842, sub *G. aspalathoides* (FI) - Spiaggia Portovesme, *Martelli*, 8.IV.1896, sub *G. ephedroides* DC. (FI) - Is Arenas (Colonia Penale) Arbus: dune stabilizzate, *Milia* e *Mossa*, 6.V.1977 (CAG) - Arbus: dune della Marina di Arbus, *Valsecchi*, *Corrias*, *Diana* e *Villa*, 24.V.1978 (SS) - Marina di Arbus: verso punta Cala Sali, *Valsecchi*, *Corrias*, *Diana* e *Villa*, 24.V.1978 (SS) - Fluminimaggiore: dune presso il ponte sul rio Sessini, *Valsecchi*, *Villa* e *Camarda*, 12.VI.1982 (SS) - Fluminimaggiore. S.S. 126 Km 65,4, strada bianca per la duna di M.za Riu Sessini, F. 225 III NO, *Diana*, *Camarda* e *Castiglia*, 18.V.1983 (SS) - Costa Verde (Arbus): dune, *Corrias* e *Villa*, 1.IV.1984 (SS) - Fluminimaggiore presso il ponte sul rio Sessini nella cava di sabbia, *Corrias* e *Arrigoni*, 27.VI.1984 (SS).

ECOLOGIA - Specie psammofila, vive prevalentemente sulle dune soprattutto sul versante rivolto verso l'entroterra. Si spinge anche sulle sabbie sciolte e si insedia, sporadicamente, su terreno parzialmente consolidato.

NOTE - *Genista arbusensis* per i suoi principali caratteri morfologici può essere inclusa nella sezione *Erinacoides* Spach. Nell'ambito di questa sezione si presenta isolata sia per la morfologia dell'apparato vegetativo e riproduttore, sia per l'ambiente in cui vive. Presenta qualche affinità con *G. aspalathoides* Lam. in particolare, per quanto riguarda la disposizione dei fiori sui rami fioriferi, e con *G. lobelii* DC. per il portamento, le brattee e la posizione delle papille stigmatiche.

G. arbusensis è poi una specie prettamente psammofila, mentre tutte le altre specie della sezione sono rupicole o di ambienti aridi e rocciosi litoranei o montani. La specie endemica sarda, per i suoi caratteri morfologici costanti, per le scarse affinità, per il suo particolare habitat appare come una specie isolata, paleogenica.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

VILLA R., 1984 - Numeri cromosomici per la Flora Italiana. *Inform. Bot. Ital.*, **16** (in stampa).